



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale per i Minorenni di Venezia

Piazzale Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, 30173 Venezia VE – tel.: 041 506 6101

e-mail: procmin.venezia@giustizia.it – PEC: prot.procmin.venezia@giustiziacert.ti

ASSISTENZA MAGISTRATI

TIROCINIO FORMATIVO PRESSO LA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI VENEZIA DELLA DURATA DI 18 MESI DESTINATO A LAUREATI IN GIURISPRUDENZA.

Bando per la presentazione di domande dirette allo svolgimento di un periodo di 18 mesi di formazione teorico pratica presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Venezia, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 21/06/2013 n. 69 (convertito in legge n. 98/13), come modificato dall'art. 50c.2 del D.L. n. 90/14 (convertito in legge 114/2014).

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni rende noto che, in applicazione dell'art. 73 D.L. 69/2013 convertito nella L. 114/2014, a decorrere dal **01/10/2026** saranno tenuti presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Venezia degli *stage* di formazione teorico-pratica, destinati a **4 giovani laureati in giurisprudenza**.

REQUISITI PER PARTECIPARE

Per presentare la domanda di accesso ai periodi di formazione è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale ovvero, a seguito delle modifiche introdotte con il D. Lgs. N. 44 del 28.03.2024, coloro i quali pur non ancora laureati, siano iscritti al medesimo corso e abbiano superato tutti gli esami previsti (impregiudicati gli altri requisiti giuridici, anagrafici e meritocratici previsti dall'art. 73 D.L. n. 69/2013, 1 comma);
- Punteggio di laurea non inferiore a 105/110 ovvero la media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo;
- Non aver compiuto i trenta anni di età;

- Requisito di onorabilità (non aver riportato condanne per i delitti non colposi e a pena detentiva per contravvenzioni e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o sicurezza).

Modalità di partecipazione allo stage e contenuti

Il periodo di formazione teorico-pratico presso questa Procura della Repubblica per i minorenni sarà della durata complessiva di diciotto mesi.

I tirocinanti ammessi allo *stage* formativo saranno assegnati ad un magistrato affidatario. All'esito dell'ammissione sarà predisposto un progetto formativo individuale in cui verranno precisati sia le modalità di frequenza concordate con il magistrato affidatario, sia il piano di formazione teorica, anche attraverso la partecipazione a specifici incontri di studio organizzati dalla Scuola Superiore della Magistratura, nonché a quelli riservati ai Magistrati. All'esito del tirocinio verrà rilasciata una attestazione della frequenza, corredata da breve relazione del magistrato affidatario.

Per espressa previsione dell'art. 73 comma 8 del D.L. 21/06/2013 n. 69 (convertito dalla legge 09/08/2013 n. 98), *"lo svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo né di obblighi previdenziali e assicurativi"*.

Agli ammessi allo stage potrà essere attribuita, ai sensi dell'art. 73 del comma 8 del D.L. n. 69/2013 una borsa di studio. Il Ministro della Giustizia determina annualmente, con proprio decreto, i requisiti per l'attribuzione della borsa di studio, sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) calcolato per le prestazioni erogare agli studenti nell'ambito del diritto allo studio universitario, nonché i termini e le modalità di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica; nonché l'effettivo ammontare delle risorse destinate al finanziamento delle predette borse di studio, sulla base delle risorse disponibili.

Il magistrato formatore, al termine dello *stage*, redigerà una relazione sull'esito del periodo di formazione e lo trasmetterà al Capo dell'Ufficio.

L'esito positivo dello stage:

- È VALUTATO per l'accesso alla professione di avvocato e di notaio per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale ed è valutato per il medesimo periodo ai fini della frequenza dei corsi della scuola di specializzazione per le professioni legali, fermo il

superamento delle verifiche intermedie e delle prove finali d'esame di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997 n. 398;

- COSTITUISCE TITOLO DI PREFERENZA, a parità di merito, a norma dell'articolo 5 del decreto del presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dell'amministrazione della giustizia amministrativa e dell'Avvocatura dello Stato. Per i concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato l'esito positivo del periodo di formazione costituisce titolo di preferenza a parità di titoli e di merito;
- COSTITUISCE TITOLO DI PREFERENZA per la nomina a Giudice Onorario di Tribunale e di Vice Procuratore Onorario;

Doveri dei tirocinanti. Compatibilità con altre attività

Durante lo *stage* gli ammessi non potranno esercitare attività professionali innanzi a questo Ufficio, né potranno rappresentare o difendere, anche nelle fasi o nei gradi successivi della causa, le parti del procedimento che si sono svolti dinanzi al magistrato formatore (a cui sono affidati durante lo *stage*) od assumere da costoro qualsiasi incarico professionale.

Lo *stage* potrà essere interrotto in ogni momento dal Procuratore della Repubblica, anche su proposta del magistrato formatore, per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e imparzialità dell'Ufficio o per la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine e il prestigio dell'ordine giudiziario.

Lo *stage* potrà essere svolto contestualmente ad altre attività, compreso dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purché con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione. Il contestuale svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense non impedisce all'avvocato presso il quale il tirocinio si svolge di esercitare l'attività professionale innanzi al magistrato formatore.

L'attività degli ammessi allo *stage* si svolgerà sotto la guida e il controllo del magistrato formatore a cui sono affidati e nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività e astenersi dalla deposizione testimoniale.

I tirocinanti non potranno avere accesso ai fascicoli relativi ai procedimenti rispetto ai quali versano in conflitto di interessi per conto proprio o di terzi, ivi compresi i fascicoli relativi ai procedimenti trattati dall'avvocato presso il quale eventualmente svolgono tirocinio.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli aspiranti al tirocinio dovranno inserire le domande, con l'utilizzo dello SPID, esclusivamente attraverso il nuovo applicativo raggiungibile al seguente indirizzo:

<https://tirocininformativi.giustizia.it/tirocini-formativi/>

Le indicazioni relative alle modalità di accesso sono contenute nel MANUALE TIROCINANTE reperibile alla seguente pagina:

<https://tirocininformativi.giustizia.it/manuali/>

Nel caso di presentazione di domande in numero superiore ai posti disponibili, verrà compilata una graduatoria. Accordando preferenza nell'ordine, alla media degli esami indicati, al punteggio di laurea ed alla minore età anagrafica. A parità dei requisiti, si attribuirà preferenza ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea.

Si rappresenta che il Magistrato Coordinatore dei tirocini sarà il Sostituto Procuratore dottoressa Cristina Bonaudo.

Si dispone che la presente nota sia pubblicata sul sito istituzionale della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Venezia e sul portale del Ministero della Giustizia, nella sezione dedicata ai Tirocini Formativi, nonché trasmessa al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia, per la pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

Si comunichi al Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello di Venezia, alla procura Generale della Repubblica di Venezia e si trasmetta copia ai Magistrati dell'Ufficio.

Venezia, 28/09/2026

Il Procuratore della Repubblica F.F.
presso il Tribunale per i Minorenni



ANNA ORTICA
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
28.09.2026 14:29:30 UTC